

Ill.mo Signor
Bruno Dorigatti
Presidente del Consiglio provinciale
SEDE

Interrogazione a risposta immediata n. 218

Si è svolta di recente a Trento la rassegna “La Casolara”, vetrina importante dell'arte casearia trentina e delle sue tipicità produttive. Una rassegna che evidenzia una volta di più come queste inimitabili tipicità e nicchie di qualità siano un elemento di forza del nostro territorio. Valori aggiunti che, se valorizzati adeguatamente, possono contribuire a rafforzare l'immagine complessiva di “alta qualità” che il nostro territorio vanta, e che di conseguenza possono rappresentare un fattore competitivo più forte del semplice elemento “prezzo”. Negli scorsi anni però il settore lattiero caseario è stato investito da diverse crisi, basti citare il Caseificio Fiavè o il Caseificio di Villa Lagarina, frutto dell'inseguimento di logiche industriali legate più ad una competizione basata sul prezzo che ad un investimento sulla qualità e unicità dei nostri prodotti. Interrogo l'assessore per sapere se sia ancora nelle intenzioni dell'assessorato il sostegno alla realizzazione di un unico polo lattiero caseario a Trento, strumento che risulta allo scrivente in completo contrasto con una logica di valorizzazione delle tipicità delle nostre valli e più simile alla politica di tipo industriale attuata da altri territori. Politica che, se applicata in Trentino, comporterebbe inevitabilmente il drenaggio dai territori di presidi e professionalità fondamentali.

cons. Alessio Manica

Trento, 13 febbraio 2013